



**Consiglio del 21 giugno 2012**

**Punto 6 all' ODG  
Varie ed eventuali**

**ALLEGATO 6.2  
FATCA - Foreign Account Tax Compliance Act  
Nota operativa**



## FATCA – Foreign Account Tax Compliance Act

### Nota operativa

---

L'Internal Revenue Service (IRS) ha proposto una disciplina per l'implementazione del Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA), una legge emanata del 2012 per colpire l'evasione fiscale da parte dei contribuenti statunitensi attraverso i conti correnti.

Oltre a prevedere obblighi di comunicazione da parte dei contribuenti US che detengono attività finanziarie all'estero, il FATCA richiede alle istituzioni finanziarie straniere (FFI) di comunicare direttamente all'IRS alcune informazioni circa i conti detenuti da contribuenti US, o da entità straniere in cui un contribuente US detiene interessi di proprietà sostanziali. Per essere conformi a tali obblighi, una FFI dovrà stipulare un apposito accordo con l'IRS entro il 30 giugno 2013.

Una FFI partecipante sarà obbligata a:

1. attuare procedure finalizzate alla identificazione certa e alla due diligence con riferimento ai propri correntisti per identificare i contribuenti US o le entità straniere con proprietà sostanziale US;
2. comunicare annualmente all'IRS informazioni su tali correntisti;
3. trattenere e trasmettere all'IRS il 30% di ogni pagamento relativo a redditi generati negli US e a ricavi lordi da vendita di Securities che generano un reddito US, fatto a a) FFI non partecipanti; b) correntisti individuali che non forniscono informazioni sufficienti a determinare se sono o meno contribuenti US o c) entità straniere correntiste che non forniscono informazioni sufficienti circa l'identità del titolare sostanziale US.

Gli Stati Uniti, la Francia, la Germania, l'Italia, la Spagna e il Regno Unito si sono accordate circa un approccio intergovernativo, in vista dell'implementazione del FATCA, che consentirebbe di superare alcune criticità legate ai differenti contesti legali.

Nell'ambito di questi accordi, il paese partner potrebbe impegnarsi a:

- emanare la legislazione necessaria per implementare il FATCA, al fine di obbligare le FFI a raccogliere e comunicare le informazioni richieste alle autorità del paese partner;
- assicurare che le FFI di un paese partner siano in grado di identificare, con la necessaria diligenza, i conti US;
- trasferire agli US, su base automatizzata, le informazioni comunicate dalle FFI.

In considerazione di ciò, gli USA potrebbero impegnarsi a:

- eliminare l'obbligo per ciascuna FFI stabilita nel paese partner di sottoscrivere un separato accordo direttamente con l'IRS, a patto che ciascuna FFI sia registrata presso l'IRS o sia esclusa dalla necessità di registrarsi dall'accordo o dalle linee guida IRS;
- consentire alle FFI stabilite nel paese partner di adempiere agli obblighi di comunicazione segnalando al paese partner invece che direttamente all'IRS;
- eliminare la trattenuta US su pagamenti a FFI stabilite nel paese partner;
- identificare specifiche categorie di FFI che sarebbero trattate come "compliant" o presentanti un basso rischio di evasione fiscale;
- raccogliere e comunicare al paese partner, secondo il principio di reciprocità, su basi automatiche informazioni sui conti US detenuti da residenti nel paese partner.

In aggiunta, le FFI stabilite in un paese partner non saranno obbligate a chiudere i conti di correntisti riluttanti a dare le informazioni e imporre le trattenute previste.